



ALZHEIMER NOTIZIE

ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VENEZIA ONLUS

ANNO II° - N.9 - OTTOBRE 2002

RICERCA VOLONTARI

LA NOSTRA ASSOCIAZIONE RIVOLGE A TUTTI I CITTADINI UN APPELLO PER RECLUTARE NUOVI VOLONTARI PER COLLABORARE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE NELLA SOLIDARIETÀ E NELL'AUTOAIUTO RECIPROCO. È LA POSSIBILITÀ DI ALLEVIARE MOLTE SITUAZIONI. ALLA SOFFERENZA E ALL'ISOLAMENTO CHE COLPISCONO I NUCLEI FAMILIARI PUÒ ESSERE UTILE ANCHE UNA SEMPLICE PAROLA DI CONFORTO. CHI SI RENDESSE DISPONIBILE PUÒ METTERSI IN CONTATTO CON LE NOSTRE SEDI OPERATIVE.

L'ASSOCIAZIONE SI PROPONE DI:

- **DIFFONDERE CORRETTAMENTE INFORMAZIONI SULLA MALATTIA.**
- **AIUTARE LE FAMIGLIE, ESPRIMENDO I BISOGNI, DIVENTANDONE PUNTO DI COLLEGAMENTO E COORDINAMENTO.**
- **PROMUOVERE LA FORMAZIONE DI GRUPPI DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE DEI MALATI E DI CORSI PER PERSONALE PARAMEDICO.**
- **PROMUOVERE L'APERTURA DI CENTRI PILOTA PER LO STUDIO, LA DIAGNOSI PRECOCE E L'ASSISTENZA DELLA MALATTIA.**

L'Associazione Alzheimer Venezia Informa che è stato realizzato il sito Internet dell'Associazione.

Con questo strumento speriamo di dare una maggiore informazione riguardo la malattia e l'attività svolta dall' "Associazione".

L'indirizzo è:

WWW.ALVE.IT

La giornata mondiale dell'Alzheimer

Sabato 21 settembre ricorreva la giornata Mondiale dell'Alzheimer. Per ricordarla ai cittadini sono stati allestiti due gazebo, in Campo San Bortolomio e in Piazza Ferretto e due mostre fotografiche al Palazzo delle Poste (Fontego dei Tedeschi) e nell'emeroteca di Mestre. I cittadini hanno potuto conoscere i problemi e i bisogni di questi malati e di chi li assiste, sia attraverso materiale illustrativo; sia attraverso il colloquio con i volontari dell'Associazione Alzheimer Venezia. Sono stati anche raccolti dei fondi a sostegno dell'Associazione, offrendo dei vasetti di miele. È stato importante vedere che qualche giovane, e anche qualche bambino con i genitori, si sono interessati alla nostra proposta, spesso perché hanno un ammalato in famiglia.

Le mostre si basavano su poster fotografici ricavati dal libro "Visione parziale. Un Diario dell'Alzheimer". Il pubblico, numeroso, si è soffermato sulle immagini, che ben trasmettevano il disorientamento e il senso di precarietà che vivono gli ammalati. Il testo che accompagnava le foto è tratto dalla trascrizione dei pensieri e sensazioni che Cary Smith Anderson, quando seppe di esser colpito dall'Alzheimer, esprime al registratore.

Questa frase ci è sembrata particolarmente significativa; "In effetti le persone con l'Alzheimer pensano, forse non pensano le stesse cose delle persone normali, ma pensano. Si domandano come le cose succedano, perché succedano in un dato modo. Ed è un mistero".